

L'elenco che segue riporta solo le informazioni principali, le altre informazioni le troverete nelle schede che andrò a pubblicare quanto prima possibile [nella pagina eventi del blog](#).

Visto che quest'anno posso mettere in calendario poche uscite ho pensato di condividere con voi anche alcune delle uscite che, al fine di trovare nuovi itinerari da proporvi, dovrò fare per pulire dei sentieri, per verificare lo stato di itinerari che ho già percorso tempo addietro o per esplorare percorsi che ancora non conosco, alcuni dei quali non sono nemmeno riportati sulle carte o sono indicati come tracce. Per questi percorsi, identificati nell'elenco dall'asterisco in prefisso al titolo, posso dare solo indicazioni approssimative dei tempi di percorrenza (dipendono dallo stato di conservazione e dalla maggiore o minore facilità di individuazione; potrebbe anche succedere che non si riesca a percorrerli per intero) e non ci saranno schede descrittive in area pubblica (pagina eventi del blog), contattatemi direttamente, un paio di settimane prima della loro prevista effettuazione, per verificarne l'effettuazione (potrei dover lavorare il sabato) e prendere accordi.

Per segnalare la partecipazione alle uscite non sarà più necessario compilare l'apposito form ma basterà avvisarmi telefonicamente o inviarmi un sms oppure inviarmi un messaggio in e-mail o WhatsApp, ricordandosi di segnalarmi il luogo di ritrovo qualora la scheda descrittiva ne riportasse più di uno.

Per dare seguito a richieste che mi sono pervenute e sperando non succeda come in passato che poi mi sono ritrovato da solo, alcune uscite, in particolare quelle lavorative, sono al sabato.

[*16 Febbraio \(sabato\) – Anello nord di Gabbie, Val Bertone \(Caino - BS\)](#)

Vecchio sentiero relazionato su un quotidiano locale ma che, nei miei vari passaggi in zona, non ho mai notato. Potrebbe essere molto interessante. Direi un massimo di 4 ore per l'anello completo.

Si parte dal parcheggio della val Bertone e se ne risale la metà inferiore seguendo per intero la strada sterrata. In destra orografica dovrebbe iniziare questo sentiero che risale il versante settentrionale del monte Paradiso. Giunti sul crinale spartiacque in coincidenza con casa Pasotti, si rientra a valle per il sentiero di Palone Pianura, seguendone la variante terminale di Castel Berti..

[6 Marzo – Cena d'apertura stagione](#)

[Agriturismo Dragoncello – Nave \(BS\)](#)

Vista la disponibilità di questo locale ad una futura apertura al nudo, dato che senza costi aggiuntivi e senza richiederci grossi numeri ci mettono a disposizione l'intero locale (grande sala da cento posti), valutato il prezzo non esorbitante delle loro offerte, accettiamo il vincolo (solo quando sono chiusi) che ci hanno imposto e programmiamo da loro questo evento. La data dovrebbe poter essere definitiva, ma devo ancora sentirmi con la gestione del locale pertanto la certezza l'avrete quando pubblicherò la scheda e vi manderò la relativa locandina.

[*16 Marzo \(sabato\) – Anello largo Val Bertone est](#)

Itinerario molto corto (3 ore al massimo) e poco faticoso. Percorre sentieri di caccia che appaiono in disuso (li ho fatti almeno una quindicina di volte e non ci ho mai incontrato nessuno); ambiente interessante per le belle conifere che si attraversano e l'incontro quasi sicuro con le coturnici; molte possibili varianti, per l'occasione l'intenzione è quella di pulire una di queste che permette di mettersi a nudo quasi subito. Una volta a nudo ci si può restare fino a pochi metri dall'auto.

[*13 Aprile \(sabato\) – Cascina Pian dei Canali \(Forno d'Ono – BS\)](#)

Individuato casualmente è un percorso segnalato che da Forno d'Ono sale alla vetta della Corna Blacca, nella prima esplorazione effettuata l'ho trovato molto bello ma nella parte iniziale intasato dai rovi, sono passato ugualmente essendo inverno ma per una sua percorrenza primavera-autunno e necessario ripulirlo. La cascina, alla quale si arriva in due ore di cammino, è stupenda e collocata in posizione mirabile,

all'interno almeno una ventina di posti tavola, all'esterno un bel prato e un bosco pulitissimo. Sicuramente si procederà anche oltre la cascina lungo un selvaggio e solitario vallone (che ho percorso solo in parte), di sicuro non si arriva in vetta alla Corna Blacca (assai lungo e faticoso), ma potremmo forse arrivare fino all'innesto sul 3V e da qui decidere di rientrare a valle con un altro percorso, totale 6/7 ore.

28 Aprile – Anello del Dragoncello da Nave

Non so perché ma i percorsi a bassa quota percorribili in nudità sono tutti esposti a nord e così è per questo itinerario segnalato ma quasi per niente frequentato, è un percorso interessante per l'ambiente attraversato (fitta boscaglia con essenze di vario genere, tra le quali le peonie, presenti in gran numero, e i gigli martagone); dalla vetta (che alcuni già conoscono) si osserva un bel panorama sul sentiero 3V e la Val Trompia. Discesa per il lato opposto seguendo la Val Salena per il percorso originale (e abbandonato) del 3V. 5/6 ore l'anello completo.

*18 Maggio (sabato) – Corna de Caì da Caino (Caino – BS)

Vecchio e interessante percorso segnalato ma che, due anni addietro, ho trovato in stato d'abbandono, mai percorribile con difficoltà ma a tratti difficile da individuare. Discesa per lo stesso o altro percorso. Esplorazione per verificarne le condizioni. 5/6 ore.

26 Maggio – Anello del Dosso della Croce (Collio V.T. – BS)

Si parte da Memmo, piccolo paesino sopra Collio Val Trompia, e per strada sterrata ci si porta verso Bovegno, raggiunto il crinale spartiacque lo si segue per verdi pascoli risalendo un lungo e ripido pendio fino al suo apice ai piedi della sommità rocciosa del Dosso della Croce. Discesa per il crinale parallelo che, con caratteristiche similari, riporta più direttamente a Memmo. Esposizione a sud quindi garanzia di sole fin dalla partenza (salvo mal tempo, ovviamente). 7/8 ore l'anello completo.

*1 Giugno (sabato) – Passo Reforti, Val del Caffaro (Bagolino – BS)

Ho individuato questo tracciato guardando la cartina del luogo, è indicato come vecchia traccia e osservato in loco in effetti se ne vede l'inizio ma poi non è chiaro dove prosegue, scoprirlo sarà l'obiettivo di questa uscita esplorativa. L'ambiente è quello classico della media quota Adamellina: grandi placche rocciose contornate da canalini erbosi, in alto c'è un'ampia conca dove doveva esserci una vecchia malga. Esposto a ovest ma tutto a cielo aperto: appena arriva il sole il caldo si farà subito sentire. Calcolo un tempo di percorrenza di 8 ore tra salita, discesa (che va fatta sullo stesso percorso) e breve sosta pranzo.

23 Giugno – Anello del Dosso Alto (Maniva – BS)

Percorso che, anche se in parte in cattivo stato, ho trovato (la scorsa primavera) esaltante. Si parte dal piazzale del Giogo del Maniva per scendere verso Bagolino seguendo un'antica mulattiera, a metà dislivello si imbecca una sterrata che sale il versante settentrionale del Dosso Alto non è chiaro per andare dove. Abbandonata la sterrata si prosegue per un lungo e appena accennato sentiero (ben segnalato ma con segni vecchi) che, attraversando zone invase da ortiche, felci o lamponi, raggiunge il crinale orientale della montagna. Un sentiero militare risale tale crinale e porta ad attraversare il solitario ed erboso versante meridionale per raggiungere il Passo del Dosso Alto da dove la strada asfaltata riporta al Maniva. 7/8 ore l'anello completo.

20 e 21 Luglio – Rifugio Prandini per la Val di Stabio

Come alcuni sanno è un bellissimo rifugio che ci viene tranquillamente concesso per l'utilizzo in nudità, anche in presenza del pastore o di eventuali altre persone che arrivassero dopo di noi (vengono avvisate). Situato in una conca solitaria ha vari percorsi di accesso, qui si propone l'unico che ancora non è stato fatto come gruppo (l'ho fatto io in solitaria). Molto lungo e in parte anche faticoso, segue un vallone ad alcuni già noto, nella parte bassa assai frequentato ma in quella alta desertico. Un bel lago ne allietta l'ultimo tratto e sulle sue sponde ci si può fermare per il dovuto riposo e recupero di energie. Dal lago si risale una tipica

ganda Adamellina dopo la quale un breve ripidissimo canalino franoso (catene, ma non c'è esposizione e non presenta difficoltà tecniche) conduce alla Porta di Stabio. Discesa al rifugio per lisci placconi rocciosi e canalini erbosi senza traccia oppure, se si arrivasse troppo tardi alla Porta, per il sentiero segnalato. Dal parcheggio al rifugio 7/8 ore di cammino. Il giorno successivo partenza in tarda mattinata per risalire le Foppe di Braone e la cresta nordest del Monte Frerone (stelle alpine) dalla cui vetta si scende per il versante opposto lungo il sentiero classico, segnalato e piuttosto frequentato, che si abbandonerà più sotto per scendere direttamente seguendo il fondo della solitaria Val Bona. Arrivo in Bazena dopo un 5/6 ore dalla partenza. Sarà necessario organizzare il trasbordo visto che partenza e arrivo non coincidono (15 minuti d'auto tra le due o un'ora a piedi).

4 Agosto – Festa del Prandini

Come ormai faccio da alcuni anni propongo la partecipazione di gruppo a questa festa al fine di mantenere vivo e stretto il rapporto con alcuni abitanti del posto e nella speranza di poter convincere i nostri ospiti (coloro che ci ospitano) a sperimentare la nudità. L'accesso lo faremo per il percorso più breve (il classico dalle baite di Scalassone; 4 ore circa).

15 Agosto – Picnic in Valle di Brozzo

La parte iniziale di questa valle è super affollata, ma proseguendo lungo il torrente, superata una cascata, ci si trova da soli pervenendo in una ventina di minuti ad una larga piana ghiaiosa dove il torrente lascia spazio a isolotti e spiaggette adatte ad una piacevole sosta.

7 Settembre (sabato) – Val della Lana (Gardone V.T. – BS)

Qualche anno addietro ne abbiamo percorso solo il primo pezzettino, la ripropongo per risalirla interamente portandosi alla vetta del Monte Guglielmo da dove scendere per il 3V e la Val d'Inzino. La possibilità di stare nudi è parziale ma la bellezza del percorso vale il piccolo sacrificio. 8/9 ore.

22 Settembre – Lago della Rossola, Val di Dois (Ceto – BS)

Zona solitaria immersa tra le rocce dell'Adamello. Partenza dalla Case di Paghera alle quali si ritorna dopo un 6/8 ore di cammino (sosta pranzo compresa). Nudità assicurata nel vallone della Rossola, nel tratto di accesso a questo sarà da vedersi al momento (a volte questo tratto è molto frequentato).

20 Ottobre – Senter Bandit (Caino – BS)

Trattasi di un vecchissimo sentiero che, si dice, in tempi antichi veniva percorso dai banditi per scappare alle guardie. Partenza dal Colle di Sant'Eusebio e arrivo a Nave, richiede pertanto l'organizzazione del recupero auto. Fatto da me tre anni addietro l'avevo trovato a tratti invaso dai rovi, comunque percorribile e molto bello. 6 ore.

Novembre – Pranzo o cena di fine stagione

Vedremo come evolvono le cose con l'agriturismo Dragoncello e poi decideremo sul da farsi.